

za nel consorzio della vita, ci fanno conghietturare aver lui ricevuto dai propri genitori un'educazione eccellente. Non ne conosciamo però le particolarità, tranne che fu mandato a Douai a fare il suo corso di filosofia che vi cominciava colla Dialettica. La qual via non gli parve atta a condurlo a quel genere di studio che abbracciò in seguito; chè noi lo sentimmo parecchie volte a magnificarè per celia i vantaggi della Dialettica, e tuttavia chiamarsi contento di esser venuto a tempo in Francia; onde attingere a più pure sorgenti il giusto dei buoni studi e della vera letteratura.

Sazio del mondo nell'età di 23 anni, si ricoverò per consacrarsi a Dio sotto la regola di san Benedetto nella Congregazione di san Mauro, e fece i suoi voti solenni il 14 Agosto 1712 nell'Abbazia di san Luciano di Beauvais. La pietà ed esattezza dimostrata nel suo noviziato non si smentirono punto dopo la sua professione. I progressi da lui fatti negli studi furono tali che i Superiori, appena ebb'egli finito il suo corso, lo incombenzarono d'insegnar filosofia nell'Abbazia di san Nicosio di Reims. Disimpegnò egli questo impiego in modo di farlo rispettato e caro egualmente